



## Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262341-2 fax +39 06 85303079  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



Ufficio Segreteria Generale

Protocollo: 0246/14/ML/fa

Roma, 29 gennaio 2014

Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Alla cortese attenzione del Presidente*

**On. Enrico Letta**

e p.c

*al Ministro dello Sviluppo Economico*

**Flavio Zanonato**

*al Ministro del Lavoro*

**Enrico Giovannini**

*Ai Presidenti Regioni*

Friuli-Venezia Giulia

**Debora Serracchiani**

Veneto

**Luca Zaia**

Lombardia

**Roberto Maroni**

Emilia-Romagna

**Vasco Errani**

Egregio Presidente,

i lavoratori e le lavoratrici della Electrolux, nelle assemblee che si sono svolte ieri in tutti gli stabilimenti italiani del gruppo, hanno chiesto un Suo intervento diretto nella difficile vertenza aperta con la multinazionale svedese.

Il piano industriale presentato da Electrolux a Fim, Fiom e Uilm nell'incontro svolto a Mestre il 27 gennaio u.s., prevede la chiusura dello stabilimento di Porcia e il mantenimento degli stabilimenti di Susegana, Solaro e Forlì a condizioni inaccettabili: la riduzione del salario, la riduzione dei diritti contrattuali e delle agibilità sindacali, la diminuzione - da otto a sei - delle ore di lavoro lavorate e retribuite al giorno, l'aumento dei ritmi sulle catene di montaggio e la diminuzione delle pause.

In questi giorni gli stabilimenti Electrolux sono in sciopero con i lavoratori determinati a respingere il ricatto dell'azienda.

Il Suo intervento è necessario e urgente; la vertenza Electrolux travalica il normale confronto tra le parti e il ruolo che può svolgere lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico.

Sono messi in discussione non solo i posti di lavoro e le condizioni dei lavoratori interessati ma la sopravvivenza e le condizioni di reddito e di lavoro di tutti i settori manifatturieri, esposti alla competitività e alla delocalizzazione.

Non chiediamo a Lei e al governo mediazioni di carattere sindacale, chiediamo interventi e provvedimenti a sostegno delle produzioni, dell'occupazione e delle condizioni di vita e di lavoro delle persone.

In attesa di un Suo cortese riscontro, Le invio cordiali saluti

Il Segretario generale Fiom-Cgil

Maurizio Landini